



ISTITUTO COMPRESIVO "GIOVANNI XXIII - BOSCO" OSTUNI

Scuola Primaria "Giovanni XXIII" - Via D. Manin, 32 - Tel. 0831/333998 - 72017 Ostuni (BR)

Scuola Secondaria di Primo Grado "San Giovanni Bosco" - Via Filangieri, 24 - Tel. 0831-601039 -72017 Ostuni (BR)

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

ai sensi dell'art.3 DPR 235/2007 e delle Linee di Indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" - Gennaio 2013



Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Visto il Protocollo d'intesa tra MIUR e le Associazioni Nazionali dei Genitori, Roma ottobre 2007;

- la scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.
- la condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia.

Il Patto educativo di corresponsabilità è un contratto sociale tra la scuola, le famiglie e gli alunni. Esso regola le relazioni tra i vari partecipanti alla vita scolastica e definisce diritti e doveri di ciascuno al fine di:

- ✓ Promuovere una comune azione educativa
- ✓ Individuare e condividere aspetti fondamentali del processo educativo
- ✓ Consentire la risoluzione di problemi e/o conflitti nel pieno e reciproco rispetto dei ruoli

Il Patto trova i fondamenti nelle linee educative del Piano dell'Offerta Formativa e fa riferimento, per gli aspetti normativi-disciplinari, al Regolamento di Circolo.

Ritenuto che nel rapporto scuola – famiglia sono importanti:

- ✓ la fiducia reciproca
- ✓ il rispetto
- ✓ l'ascolto
- ✓ il dialogo
- ✓ la disponibilità
- ✓ il confronto costruttivo
- ✓ la condivisione
- ✓ la partecipazione
- ✓ la collaborazione

sì, stipula con i genitori dell'alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

la Scuola si impegna a:

1. far conoscere le proprie proposte educative e didattiche;
2. garantire un Piano Formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere dell'alunno e la sua valorizzazione come persona, nonché la sua realizzazione umana e culturale;
3. creare un clima sereno che attraverso il dialogo e la discussione, favorisca la conoscenza, l'integrazione e il rispetto di sé e dell'altro, promuovendo comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza;
4. garantire un ambiente pulito e sicuro;
5. garantire servizi di segreteria efficaci ed efficienti;
6. offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati e guidare gli alunni ad un uso consapevole delle tecnologie e della rete;
7. aiutare gli alunni a sviluppare al massimo le proprie capacità e ad instaurare relazioni positive con adulti e compagni;
8. verificare l'acquisizione di competenze da parte di ogni singolo ed organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
9. promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
10. favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili e degli alunni stranieri;
11. comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nella conquista delle autonomie e nelle discipline di studio, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;

12. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione ed il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica, assicurando anche la disponibilità di spazi e tempi adeguati;
13. prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie;
14. verificare ed intervenire con provvedimenti tempestivi, nel rispetto delle normative vigenti, nel caso di inosservanza di quanto enunciato nel presente documento e nel regolamento di Istituto.

I Docenti si impegnano a:

1. creare un clima di reciproca stima, fiducia e collaborazione con e tra gli alunni e le famiglie, per il raggiungimento delle finalità contenute nel PTOF;
2. elaborare la programmazione didattica e fornire alle famiglie le informazioni necessarie relative all'organizzazione scolastica e al percorso didattico attraverso una Progettualità Curriculare elevando le competenze chiavi di ciascuna disciplina;
3. favorire la relazione dei bambini valorizzando le specificità di ciascuno;
4. attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere di tutti gli alunni, valorizzando le competenze apprese dagli alunni in ambito extrascolastico;
5. favorire l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione di ciascun alunno: stranieri diversamente abili, con bisogni educativi specifici;
6. aggiornare la propria formazione professionale;
7. documentare il percorso didattico;
8. organizzare ambienti di apprendimento che promuovono attenzione alla salute e al benessere psicologico;
9. giustificare su delega del dirigente scolastico le assenze degli alunni, controllare periodicamente le assenze e comunicare al personale di segreteria preposto all'Area Alunni tutte le informazioni utili per il tempestivo coinvolgimento della Famiglia.

I Genitori si impegnano a:

1. condividere con la Scuola che l'istruzione è un valore portante e fondamentale per la crescita equilibrata di un individuo;
2. adottare atteggiamenti improntati alla fiducia, al rispetto reciproco, allo scambio e alla comunicazione;
3. seguire con interesse il percorso scolastico dell'alunno e apprezzarne ogni progresso, anche se piccolo;
4. attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale ed adempia a tutti i doveri scolastici;
5. curare che l'alunno si presenti a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche;
6. curare i rapporti con la scuola, consultando con regolarità il sito ed il registro elettronico, partecipando alle riunioni degli organi collegiali ed ai colloqui individuali;
7. collaborare con gli insegnanti affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace;
8. rispettare la specifica competenza dei docenti circa le scelte didattiche e metodologiche;

9. informare gli insegnanti di eventuali problemi o difficoltà che possano influenzare il rendimento o il comportamento del proprio figlio;
10. collaborare alla prevenzione ed al mantenimento della salute e dell'igiene personale nella comunità scolastica, informando la scuola di eventuali problemi igienico-sanitari che potrebbero coinvolgere gli altri alunni;
11. fornire, nel rispetto della normativa sulla Privacy, le notizie utili alla conoscenza di particolari situazioni di salute del proprio figlio;
12. al rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
13. atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti, senza mai sminuirne il ruolo;
14. atteggiamenti di rispetto e solidarietà nei confronti dell'altro;
15. rispettare l'orario di entrata e d'uscita;
16. in caso di accesso in ritardo a scuola, ad accompagnare personalmente il proprio figlio per la giustificata, salvo delega specifica ad un parente; la frequenza assidua alle lezioni, l'esecuzione dei compiti assegnati;
17. in caso di uscita anticipata da scuola, a prelevare personalmente il proprio figlio, salvo delega specifica ad un parente;
18. il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario e/o della colazione, al fine di evitare continue interruzioni della lezione;
19. il controllo del materiale non strettamente necessario alla vita scolastica;
20. la condivisione con la Scuola delle sanzioni prese nei confronti dei figli, senza sminuirne la funzione.

L'alunno si impegna a:

1. partecipare attivamente al lavoro in classe, ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà;
2. collaborare con i compagni e gli insegnanti;
3. lavorare con continuità, impegno e precisione sia a scuola che a casa;
4. mantenere un atteggiamento rispettoso ed educato nei confronti dei compagni, del personale della scuola e del loro lavoro;
5. portare il materiale necessario;
6. avere cura del materiale proprio ed altrui, rispetto per gli ambienti, gli spazi e le attrezzature della scuola;
7. svolgere con regolarità i compiti assegnati;
8. evitare ogni forma di aggressività sia fisica che verbale;
9. rispettare gli orari del tempo-scuola;
10. evitare l'uso di oggetti personali a scopo ludico e ricreativo (mp3, telefoni cellulari, giochi elettronici), se non espressamente richiesto dai docenti a scopi didattici o educativi;
11. adottare un abbigliamento pratico, decoroso e rispettoso;
12. usare un linguaggio appropriato e rispettoso;

13. confrontarsi con culture diverse;

14. rispettare i coetanei disabili, portatori di handicap e/o che si trovano in una situazione di difficoltà.

INFORMATIVA

“Con particolare riferimento alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, si ritiene opportuno far presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti”. Tale responsabilità, riconducibile ad una “colpa in educando”, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico, per “colpa in vigilando”, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti. I genitori di alunni che arrecano danni o sottraggono materiali al patrimonio della scuola sono tenuti al risarcimento. Nel caso in cui l'autore non dovesse essere identificato, l'ammontare del danno sarà diviso in parti uguali tra gli alunni presenti al fatto. A garanzia delle famiglie, l'entità del risarcimento sarà stabilita dopo una valutazione obiettiva del danno.

In particolare, le famiglie sono responsabili:

- ✓ dell'integrità e della pulizia delle pareti delle aule, dei corridoi, delle scale, e degli altri locali in cui si svolgono le attività didattiche;
- ✓ dell'arredo assegnato alla classe, e agli altri locali destinati alle attività;
- ✓ dell'integrità degli infissi (porte e finestre);
- ✓ dei danni agli spazi comuni;
- ✓ dei danneggiamenti ai servizi igienici e agli impianti idraulici, di illuminazione e di riscaldamento;
- ✓ della manomissione e/o sottrazione di componenti alle attrezzature dei laboratori, e a quelle elettroniche dell'aula di informatica;
- ✓ dei danneggiamenti alle attrezzature sportive;
- ✓ di tutto ciò che, pur non essendo espressamente previsto, sia riconducibile a danno accertato provocato da comportamenti non corretti degli alunni.

I Genitori, presa visione del Patto di Corresponsabilità Educativa, fondamentale per una corretta convivenza civile, all'atto dell'iscrizione e/o durante l'assemblea per eleggere i rappresentanti di classe/sezione, lo sottoscrivono e si impegnano a conformare conseguentemente il proprio comportamento e quello del/la proprio/a figlio/a.

Il Piano non deve rappresentare solo un documento di intenti, di buone intenzioni, un atto meramente formale, ma deve entrare con interesse nella vita della scuola e diventare oggetto di diritti da sostenere e praticare e di doveri da rispettare e onorare concretamente producendo fatti e non solo parole.

Si allega APPENDICE EDUCAZIONE CIVICA

GRAZIE A TUTTI PER LA COLLABORAZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr.ssa Guendalina Cisternino